



Blitz artico per i Royal Marines: i commando britannici emergono dal sottomarino per la maxi-esercitazione NATO

Pubblicato il 08/10/2026

CAPE WRATH (Scozia) – Un'operazione di **infiltrazione anfibia ad altissimo tasso di complessità tecnologica e tattica** ha segnato l'avvio della fase più spettacolare di **Exercise Strike Warrior 26**. Dalle profondità dell'Atlantico del Nord, **i commando delle forze élite britanniche sono emersi a bordo di un sottomarino d'attacco della marina tedesca (U-Boat)**, toccando terra sulle scogliere di Cape Wrath, nell'estremo nord-ovest della Scozia. L'operazione rappresenta il fulcro del più imponente test coordinato per la **UK Commando Force** negli ultimi 15 anni, segnando la prima volta dai tempi della guerra in Afghanistan in cui tutte le componenti specialistiche della formazione d'élite britannica operano simultaneamente sul campo.



L'Infiltrazione: sottomarino tedesco e fuoco portoghese

L'azione ha visto protagonista la celebre **148 (Meiktila) Battery Commando Forward Observation Battery** dell'artiglieria reale, unità d'élite specializzata nel penetrare dietro le linee nemiche per effettuare ricognizioni e dirigere il fuoco navale ed aereo.

Il profilo di missione (*Full Mission Profile* - FMP) si è articolato in diverse fasi critiche:

1. **Rilevamento e supporto ISR:** Il sottomarino d'attacco tedesco ha fornito supporto di intelligence, sorveglianza e ricognizione (ISR) per individuare e tracciare l'obiettivo lungo la costa.
2. **Infiltrazione e Float-on/Float-off:** I commando sono emersi dal sommergibile utilizzando battelli pneumatici a scafo rigido, eseguendo manovre d'inserimento rapido sotto la copertura dell'oscurità.
3. **Sbarco tattico e Posto di Osservazione (OP):** Le squadre d'osservazione speciale hanno scalato le scogliere di Cape Wrath per allestire un Posto di Osservazione tattico avanzato.
4. **Fuoco Navale Integrato (Multi-Domain Fires):** Dall'OP avanzato, i commando hanno guidato con precisione i cannoni della fregata portoghese **NRP Dom Francisco de Almeida**, neutralizzando le posizioni "nemiche" con munizionamento reale.

"Un livello di complessità e coordinamento di assetti reali di questa portata non veniva raggiunto dalla 148 Battery da quasi trent'anni" — **Operations Officer, 148 Commando Battery**

Strike Warrior 26: I numeri dell'esercitazione

Iniziata il 28 settembre e destinata a concludersi venerdì 9 ottobre, l'esercitazione *Strike Warrior* punta a testare la prontezza operativa alleata nella risposta a crisi ad alta intensità nell'**Alto Nord (High North)** e nella regione del **Nord Atlantico**.

- **Personale:** Oltre 2.000 militari
- **Nazioni partecipanti (6):** Regno Unito, Paesi Bassi, Canada, Germania, Norvegia, Stati Uniti
- **Mezzi impiegati:** 8 navi da guerra e 19 velivoli
- **Aree geografiche coinvolte:** Ebridi Esterne, approcci nord-occidentali della Scozia, Galloway, regione dei Borders e Mar del Nord



Interoperabilità NATO e guerra del futuro

Oltre all'unità portoghese, la 148 Battery ha coordinato il fuoco navale delle navi integrate nello **Standing NATO Maritime Group One** (il gruppo navale permanente di risposta rapida della NATO nel Nord Europa), operando a stretto contatto con la fregata olandese *HNLMS Van Amstel* e la fregata canadese *HMCS St. John's*.

Oltre alle tradizionali operazioni di sbarco anfibio, arrembaggio e lotta antisottomarino, *Strike Warrior 26* sta mettendo alla prova dottrine belliche avanzate:

- **Sistemi Unmanned e Droni:** Impiego di droni per missioni di attacco di precisione e per il rifornimento tattico delle truppe in prima linea.
- **Supporto Sanitario Campale:** Costruzione di strutture mediche sotterranee protette per la gestione dei feriti in ambienti ad alto rischio conteso.

- **Logistica di Combattimento:** Test di sostenibilità operativa e catena di rifornimento in scenari polari e sub-artici.

Con la riapertura dei teatri di competizione strategica tra grandi potenze nel Nord Atlantico, il messaggio di Londra e degli alleati NATO appare chiaro: la UK Commando Force è pronta a proiettare la propria capacità di fuoco multi-dominio in qualsiasi scenario operativo complesso.